

1. Record Nr.	UNINA9910162795203321
Autore	Eggleston Michael A. <1937->
Titolo	Dak To and the border battles of Vietnam, 1967-1968 / / Michael A. Eggleston
Pubbl/distr/stampa	Jefferson, North Carolina : , : McFarland & Company, Incorporated, Publishers, , [2017] ©2017
ISBN	1-4766-2699-5
Descrizione fisica	1 online resource (223 pages) : illustrations, maps, portraits
Disciplina	959.704/342
Soggetti	Dak To, Battle of, Vietnam, 1967 Vietnam War, 1961-1975 - Campaigns
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references and index.
Nota di contenuto	Background -- The U.S. at war -- Dak To -- Last of the border battles -- Aftermath: Tet '68; 31 January 1968.
Sommario/riassunto	"In 1967, the North Vietnamese launched a series of offensives along the border with South Vietnam. A series of engagements known as "the border battles" followed, with the principle action taking place at Dak To. This book merges official history with the recollections of those who were there, revealing previously unpublished details of these decisive battles"--

2. Record Nr.	UNISA996644870503316
Autore	DAVIS, Richard H
Titolo	Lives of Indian Images / Davis, Richard H
Pubbl/distr/stampa	Princeton, : Princeton University Press, 1999 Baltimore, Md., : Project MUSE, 2021
ISBN	9781400844425
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (XIII, 331 p.)
Disciplina	704.948945211
Soggetti	Divinità induiste - Arte
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Per molti secoli, gli indù hanno dato per scontato che le immagini religiose che collocano nei templi e nei santuari domestici a scopo di culto fossero vive. I sacerdoti indù li danno vita attraverso un complesso "stabilimento" rituale che invoca il dio o la dea come sostegno materiale. Sacerdoti e devoti mantengono quindi l'immagine ravvivata di una persona divina attraverso l'attività liturgica continua: devono sveglierla al mattino, lavarla, vestirla, nutrirla, intrattenerla, lodarla e infine metterla a letto la sera. In questa serie collegata di casi di studio di oggetti religiosi indù, Richard Davis sostiene che in un certo senso questi credenti hanno ragione: attraverso le continue interazioni con gli esseri umani, gli oggetti religiosi prendono vita. Davis si basa in gran parte sulla teoria letteraria della risposta del lettore e sugli approcci antropologici allo studio degli oggetti nella società al fine di tracciare le biografie delle immagini religiose indiane nel corso di molti secoli. Egli dimostra che i preti e i fedeli indù non sono gli unici a ravvivare le immagini. Portando con sé diversi presupposti religiosi, programmi politici e motivazioni economiche, altri possono animare gli stessi oggetti come icone di sovranità, come "idoli" politeisti, come "diavoli", come merci potenzialmente redditizie, come oggetti di arte scultorea o come simboli per tutta una gamma di nuovi significati mai previsti dai creatori delle immagini o dagli adoratori originali</p>

